

**CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO**

Intelligenza artificiale tra sfida e opportunità

Silvano Petrosino e gli esperti a 'Rinascimento Digitale': l'AI al servizio dell'uomo e delle imprese



Lecco · 22/10/2025 alle 15:20

"L'AI è un'ottima occasione per riflettere sulla razionalità umana, che è formata da intelligenza e ragione. L'intelligenza riguarda anche gli animali e le macchine, non è specifica dell'umano, lo si è sempre saputo.

L'intelligenza è la capacità di risolvere un problema e ciò che definisce un problema è una difficoltà rispetto alla quale io in linea teorica so come risolverla. Poi a volte non la risolvo, ma questa difficoltà non costituisce mai un dramma, un ostacolo. Per fortuna la scienza è andata avanti e attraverso l'AI ci aiuta a risolvere i problemi: la vita dell'uomo è fatta di problemi.

Pensate all'AI applicata alla sanità, che meraviglia...". Ha esordito con questa suggestione il filosofo **Silvano Petrosino** aprendo la sesta edizione di "Rinascimento Digitale, Magnifica Ossessione" organizzato da Confindustria [Lecco](#) e Sondrio nel magnifico scenario dell'Hotel Bagni Nuovi a Bormio.

"Questo è un tema straordinario. La parola rinascimento è particolarmente pregnante perché richiama al centro l'uomo, il suo talento, le sue capacità di guidare l'evoluzione anche in senso etico", ha spiegato il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, **Marco Campanari**.



Intelligenza artificiale tra sfida e opportunità

"Questo è un viaggio attraverso le conoscenze e le competenze di ciascuno di noi e vogliamo farvi andare via con suggestioni che possano lasciare il segno", ha aggiunto **Roberto Morganti**, presidente della categoria Servizi Innovativi e Tecnologici, che ha ingaggiato – oltre altre al professore di Filosofia Teoretica dell'Università Cattolica – un parterre de roi: **Marco Taisch**, docente del Politecnico di Milano e presidente di Made Competence Center; **Alex Bellini**, esploratore; **Valentina Cogliati**, Ceo Gruppo Elemaster di Lomagna; **Paolo Denti**, Ad Oversonic; **Marco Riva**, presidente CONI Lombardia; **Alberto Zoli**, DG Niguarda, Medical Care Manager Lombardia per Milano Cortina.



I benefici dell'AI – soprattutto nell'ambito imprenditoriale – sono stati ben spiegati da **Taisch**: "Si tratta di uno strumento pazzesco, utilissimo e che ci aiuterà ad affrontare le cose in modo più efficiente e produttivo. L'Italia perde in produttività ma possiamo diventare più produttivi proprio se saremo più efficienti nei processi: non dobbiamo usare i nostri collaboratori per attività ripetitive perché sono cose che possono fare le macchine. L'AI sarà il più grande acceleratore di produttività delle nostre imprese, ci costringerà a ridisegnare e ripensare i processi organizzativi e produttivi aziendali. L'AI generativa è democratica". Italia ed Europa, però, sono rimaste indietro, mentre Usa e Cina hanno investito moltissimo. Abbiamo perso il treno? No secondo **Taisch**: "L'Italia eccelle nella trasformazione delle materie prime e dobbiamo fare la stessa cosa, trasformando i dati per

generare nuovi servizi, nuovi prodotti, nuove filiere. Anche chi fa il tondino di ferro deve capire che il suo più grande valore è il dato...".

Open

Dopo l'affascinante testimonianza dell'esploratore e divulgatore ambientale **Alex Bellini**, spazio alle imprese. "Ci troviamo davanti a uno snodo cruciale, a una nuova fase del rinascimento con l'uomo ancora al centro del progresso", ha esordito **Cogliati**. Ma non c'è il rischio che l'AI sostituisca l'uomo? No, secondo l'imprenditrice brianzola: "È entrata in vigore proprio in questi giorni la legge italiana che promuove un uso antropocentrico dove l'uomo resta al centro. Lo dimostra anche il caso **Oversonic** che ha scelto una tecnologia alleata dell'uomo. Lo fa anche **Elemaster**, ad esempio collaborando al più grande progetto di radiotelescopio al mondo per scoprire qualcosa che nell'universo non conosciamo; realizzando un sofisticato sistema di sensori per rintracciare le perdite idriche e facilitare la manutenzione; realizzando un robot chirurgico per interventi non invasivi e potenzialmente indolori in zone difficilmente raggiungibili... La tecnologia aiuta l'uomo". Come dimostra **Oversize**, prima azienda italiana a portare un robot umanoide sul mercato.

"Vorremmo far fare a queste macchine quello che l'uomo non dovrebbe fare, liberare le persone da compiti terrificanti per i quali si ammalano e hanno infortuni – ha spiegato **Denti** – Sono macchine utili alle persone. L'umanoide è un'evoluzione dell'automazione industriale".

Una visione filosofica, etica, ma anche reale che – grazie a Confindustria – ha finalmente aperto una discussione più serena e concreta su un tema attualissimo e che ci accompagnerà verso un futuro diverso. E, forse, migliore...